

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Emilia-Romagna

Commissario Delegato

Emergenza Sisma

Codice Fiscale n. 91352270374

\* \* \*

**Atto Aggiuntivo Ricognitivo Rep. N. 0430 del 20/09/2016 al contratto di Appalto Rep. n. 0338 del 27/01/2015, per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione dell'intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico "A. Tassoni", sito in frazione Piumazzo nel comune di Castelfranco Emilia (Mo).  
(CUP J11E16000160001 CIG 6767020190)**

\* \* \*

L'anno duemilasedici il giorno venti del mese di settembre presso la sede del Commissario Delegato per l'Emergenza Sisma di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. 74/2012, convertito con modificazione in L. 122/2012, in Bologna in Viale Aldo Moro n. 52, avanti a me, Dott.ssa Claudia Balboni, Ufficiale Rogante designato con decreto del 22/07/2016 n. 2170, con firma digitale intestata a Balboni Claudia rilasciata da PosteCom S.p.A. – Postecert per Regione Emilia-Romagna n. 1190000000000831 valida sino al 16/08/2019 e non revocata, senza l'assistenza dei testimoni avendovi le parti contraenti, con me d'accordo, rinunziato, sono convenuti i seguenti signori della cui identità personale e capacità giuridica io, Ufficiale Rogante, sono personalmente certo:

- Stefano Bonaccini, nato a Modena il 01/01/1967, in qualità di

Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 74/2012 convertito con modificazioni in Legge 122/2012, con firma digitale intestata a Stefano Bonaccini rilasciata da PosteCom CA2 n. 1190000000000289 valida sino al 12/01/2018 e non revocata di seguito nel presente atto denominato anche semplicemente "Stazione Appaltante";

E

- Sig. Moreno Messori nato a Guastalla (Re) il 30/04/1966, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Sirem Srl, con firma digitale intestata a Moreno Messori rilasciata da InfoCert Firma qualificata n. 1205100000201017 valida sino al 01/08/2019 e non revocata, con sede in Via Repubblica Val Taro n. 165 – 41122 Modena, iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Modena al Numero 02656280357 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. MO - 403547, verificata con visura camerale consultata tramite il sito <http://telemaco.infocamere.it> in data 13/09/2016, codice fiscale e partita IVA n. 02656280357, subentrata, con contratto di affitto di azienda con impegno all'acquisto, alla Mandataria Cooperativa di Costruzioni Soc. Coop. di Modena, di cui al Rep.n. 125354 Racc.n. 21217 del 23/02/2015, rilasciato dal Notaio Silvio Vezzi, nel Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti, costituito con "Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti - Conferimento di Mandato Speciale con Procura" - Rep.n. 28959 Racc.n. 10128 del 19/12/2014, rilasciato dal Dott. Claudio Giannotti, Notaio iscritto nel Ruolo del Distretto di Modena, con la I.T.I. Impresa Generale S.p.A. (Mandante), entrambi agli atti della Stazione Appaltante, e di seguito nel presente atto denominato semplicemente "appaltatore" o

“impresa”.

\* \* \*

Premesso:

- che con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012, è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

- che il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni in Legge 122 del 01/08/2012, ha previsto interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012;

- che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

- che il Decreto Legge 78 del 19/06/2015, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge, n. 125 del 06/08/2015, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2016;

- che il Decreto Legge 210 del 30/12/2015, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge n. 21 del 25/02/2016 ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2018;

- che con Rep.n. 0338 del 27/01/2015 è stato sottoscritto, con il RTC aggiudicatario: Cooperativa di Costruzioni Soc. Coop.(Mandataria) e I.T.I. Impresa Generale S.p.A. (Mandante), il Contratto d'Appalto per la realizzazione dell'edificio scolastico "A.Tassoni", sito in Via dei Mille n. 7, Fraz. Piumazzo – Comune di Castelfranco Emilia, per un importo contrattuale pari ad € 2.107.369,07, di cui € 1.867.845,07 per lavori a corpo, € 127.109,00 per la progettazione definitiva, esecutiva e redazione del piano di sicurezza ed € 112.415,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad IVA;

- che, successivamente alla stipula del contratto, con nota del 26/02/2015 Prot.n. 2 – assunta al Prot.n. CR.2015.0009621 del 05/03/2015, la SIREM Srl, ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 163/2006, ha comunicato di aver perfezionato il contratto di affitto del ramo d'azienda con la Cooperativa di Costruzioni Soc. Coop. di Modena, come da contratto stipulato in data 23/02/2015 di cui al Rep.n. 125354 Racc.n. 21217, sottoscritto dinanzi al Notaio Silvio Vezzi di Modena, avente ad oggetto, tra gli altri, anche il contratto di appalto per la realizzazione dell'Edificio Scolastico "A.Tassoni" Rep.n. 0338 del 27/01/2015 ad oggi ancora in essere, comunicato altresì dalla Cooperativa di Costruzioni Soc. Coop. di Modena con Raccomandata assunta al Prot.n. CR.2015.0014443 del 31/03/2015.

Dato atto che la Stazione Appaltante:

- con Decreto n. 669 del 15/04/2015 ha preso atto dell'avvenuto affitto del

ramo d'azienda e del subentro della SIREM Srl nell'esecuzione del contratto d'appalto per la parte dei lavori in capo alla mandataria Cooperativa di Costruzioni Soc. Coop. di Modena;

- ha sottoscritto con la Sirem Srl la "Presenza d'atto avvenuto affitto ramo d'azienda e subentro nell'esecuzione del contratto d'appalto per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione dell'intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico "A. Tassoni", sito in frazione Piumazzo nel comune di Castelfranco Emilia (Mo) di cui al Rep.n. 0338 del 27/01/2015" con Rep.n. 0362 del 06/05/2015.

Rilevato che:

- successivamente all'inizio dei lavori, l'Amministrazione Comunale di Castelfranco Emilia, facendo seguito alle mutate esigenze espresse dalla Dirigenza Scolastica, ha richiesto lavorazioni non preventivabili al fine di soddisfare sopravvenute esigenze migliorative nell'utilizzo della struttura, così come dettagliatamente esplicitato nelle documentazioni tecniche agli atti della Stazione Appaltante;

- tutte le manifestate esigenze, come dettagliato nelle relazioni tecniche, non erano in alcun modo prevedibili da parte della Stazione Appaltante all'epoca dell'indizione della gara, dell'aggiudicazione definitiva al RTC originario, del subentro nel RTC della SIREM Srl a seguito dell'Affitto del ramo d'azienda, anche in ragione dell'urgenza con la quale si è fatto fronte all'emergenza sisma e del fatto che l'organizzazione dei servizi scolastici nelle aree colpite dal sisma era ed è ancora in continua evoluzione e che il complesso delle esigenze presenti, ha comportato la realizzazione di lavorazioni aggiuntive non previste nel progetto originario, ma da eseguirsi

nell'ambito dei lavori in appalto, al fine di ottenere la piena funzionalità dell'edificio da parte dell'Ente usuario, e che le varianti si possono ricondurre a circostanze che traggono origine dalla presenza di eventi inerenti la natura e la specificità dei beni oggetto dell'intervento, verificatisi in corso d'opera, non prevedibili in fase progettuale;

- tali ragioni hanno indotto il RUP ad ordinare i lavori di perizia e, nelle more della predisposizione della Perizia Suppletiva e di Variante, sono stati sottoscritti tra il RUP, il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore, in data 29/04/2016 il Verbale n. 1 di Concordamento Nuovi Prezzi e lo Schema di Atto Aggiuntivo al Contratto di Appalto Rep.n. 0338 del 27/01/2015, per una spesa pari ad €672.769,26, oltre ad I.V.A.;

- successivamente il Responsabile Unico del Procedimento in data 07/07/2016, ha approvato ai sensi dell'art. 161, comma 9 del D.P.R. 207/2010, la Perizia di cui sopra.

Preso atto degli atti di perizia redatti, approvati con decreto n. 2170 del 22/07/2016 del Commissario Delegato, parzialmente modificato con Decreto n. 2866 del 16/09/2016, con i quali è stata approvata la predetta spesa da parte del Responsabile Unico del Procedimento, e nei quali viene dato atto che le circostanze che hanno portato alla necessità dei maggiori e diversi lavori necessari, secondo le esigenze via via manifestatesi, rientrano tra le motivazioni previste per le varianti in corso d'opera dal comma 1, lettera b) e c), dell'art. 132 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

Considerato che la Stazione Appaltante ha provveduto ad inoltrare agli enti competenti, le richieste di verifica sul possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 in capo alla Sirem Srl e alla I.T.I. Impresa Generale

Spa, e che le risultanze sono agli atti della Stazione Appaltante .

\* \* \*

TUTTO CIÒ PREMESSO

\* \* \*

### **Art. 1 - Premesse**

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto ricognitivo.

### **Art. 2 - Oggetto dell'atto aggiuntivo ricognitivo di variante**

#### Lavorazioni in aumento:

- a) Smaltimento materiali;
- b) Rimodulazione degli spazi interni ed incremento del numero di aule;
- c) Ampliamento pensilina di ingresso;
- d) Modifica porte interne;
- e) Variazione dei serramenti esterni;
- f) Variazioni degli elementi oscuranti esterni;
- g) Modifiche palestra piano terra;
- h) Opere varie;
- i) Fornitura di lavagne interattive multimediali;
- j) Opere e sistemazioni esterne;
- k) Opere impiantistiche.

#### Lavorazioni in diminuzione:

Le principali lavorazioni in diminuzione previste in perizia, hanno sostanzialmente riguardato tutte le opere edili ed impiantistiche che si è reso necessario sostituire e/o eliminare per poter realizzare le lavorazioni richieste in variante, nello specifico:

- a) Struttura con elementi prefabbricati in c.a. originariamente prevista per il portale di ingresso;
- b) Tende oscuranti a rullo in tessuto sostituite dai frangisole motorizzati;
- c) Pavimentazione in gres porcellanato del locale palestra sostituito con pavimentazione in PVC sportivo;
- d) Tinteggiatura con idropittura lavabile ove stata prevista una pittura a smalto;
- e) Pareti divisorie interne in HPL;
- f) Pompe di calore e unità di recupero calore sostituite con macchine di maggiore potenza.

### **Art. 3 - Documenti tecnico-amministrativi**

La Perizia di Variante risulta così composta:

- 1) Approvazione perizia di variante tecnica e suppletiva n. 1;
- 2) Relazione della Direzione Lavori;
- 3) Verbale di concordamento nuovi prezzi n. 1;
- 4) Schema di Atto Aggiuntivo;
- 5) Analisi nuovi prezzi;
- 6) Computo metrico estimativo di perizia;
- 7) Quadro economico generale di perizia;
- 8) Quadro economico riepilogativo di perizia;
- 9) Progetto esecutivo di variante - Risposte alle richieste di chiarimento – Verifica III;
- 10) Progetto esecutivo di variante – Allegato B Rev. 4 – Relazione Generale;

- 11) Progetto esecutivo di variante - Risposte alle richieste di chiarimento – Verifica III – Relazione tecnica (Risposta punto 10);
- 12) Progetto esecutivo di variante - Risposte alle richieste di chiarimento – Verifica III – Relazione acustica;
- 13) Analisi del sito – Inquadramento Urbanistico-Catastale – Tav.n. A-01.1/2 Rev. 4;
- 14) Analisi del sito – Rilievo Planoaltimetrico - Tav.n. A-01.2/2 Rev. 4;
- 15) Analisi del sito – Rilievo Fotografico – Tav.n. A-01.3/2 Rev.4;
- 16) Analisi del sito – Demolizioni - Tav.n. A-01.4/2 Rev. 4;
- 17) Analisi del sito – Tracciamento - Tav.n. A-01.5/2 Rev. 4;
- 18) Analisi del sito – Planimetria Scavi - Tav.n. A-01.6/2 Rev. 4;
- 19) Analisi del sito – Fabbricato da mantenere - Tav.n. A-01.7/2 Rev. 4;
- 20) Stato di progetto – Inserimento Urbanistico Planivolumetrico – Tav.n. A-02.1/2 Rev. 5;
- 21) Stato di progetto – Planimetria Generale con Urbanizzazioni - Tav.n. A-02.2/4 Rev. 5;
- 22) Stato di progetto – Pianta PT Quotata - Tav.n. A-02.3/4 Rev.5;
- 23) Stato di progetto – Pianta PT 1 Quotata - Tav.n. A-02.4/4 Rev. 5;
- 24) Stato di progetto – Arredi - Tav.n. A-02.5/4 Rev. 5;
- 25) Stato di progetto – Pianta Coperture - Tav.n. A-02.6/4 Rev. 4;
- 26) Stato di progetto – Controsoffitti -Tav.n. A-02.7/4 Rev. 5;
- 27) Stato di progetto – Abaco Porte e portefinestra -Tav.n. A-02.8/4 Rev. 5;
- 28) Stato di progetto – Abaco Finestre - Tav.n. A-02.9/4 Rev. 4;

- |  |  |
|--|--|
| 29) Stato di progetto – Prospetti -Tav.n. A-02.10/4 Rev. 4;                      |  |
| 30) Stato di progetto – Prospetti interni - Tav.n. A-02.10a/4 Rev. 4;            |  |
| 31) Stato di progetto – Sezioni -Tav.n. A-02.11/4 Rev. 5;                        |  |
| 32) Stato di progetto – Sinottica -Tav.n. A-02.12/4 Rev. 5;                      |  |
| 33) Dettagli Architettonici – Viste 3D – Tav.n. A-03.1/4 Rev. 4;                 |  |
| 34) Dettagli Architettonici – Dettagli Costruttivi – Tav.n. A-03.2/4 Rev.4;      |  |
| 35) Dettagli Architettonici – Dettagli Costruttivi 2– Tav.n. A-03.2a/4<br>Rev.5; |  |
| 36) Dettagli Architettonici – Finiture – Tav.n. A-03.3/4 Rev.4;                  |  |
| 37) Dettagli Architettonici – Piano Colore – Tav.n. A-03.4/4 Rev.5;              |  |
| 38) Dettagli Architettonici – Servizi Igienici – Tav.n. A-03.5/4 Rev.5;          |  |
| 39) Dettagli Architettonici – Verde – Tav.n. A-03.6/4 Rev.5;                     |  |
| 40) Dettagli Architettonici – Recinzioni – Tav.n. A-03.7/4 Rev.5;                |  |
| 41) L.13/89 – Piante e Servizi igienici – Tav.n. A-04.1/2 Rev.5;                 |  |
| 42) Reti tecnologiche – Dati di base Hera – Tav.n. A-05.1/2 Rev.4;               |  |
| 43) Reti tecnologiche – Reti – Tav.n. A-05.2/2 Rev.5;                            |  |
| 44) Reti tecnologiche – Fogne – Tav.n. A-05.3/2 Rev.6;                           |  |
| 45) Reti tecnologiche – Livellette – Tav.n. A-05.3A/4 Rev.5;                     |  |
| 46) Reti tecnologiche – Gas e Acquedotto – Tav.n. A-05.4/2 Rev.5;                |  |
| 47) Reti tecnologiche – Energia Elettrica – Tav.n. A-05.5/2 Rev.5;               |  |
| 48) Reti tecnologiche – Telecom – Tav.n. A-05.6/2 Rev.5;                         |  |
| 49) Cantiere – Accantieramento Fase 1-2 – Tav.n. A-06.1/2 Rev.4;                 |  |
| 50) Cantiere – Accantieramento Fase 3 – Tav.n. A-06.2/2 Rev.4                    |  |
| 51) Cantiere – Censimento delle interferenze – Tav.n. A-06.3/2 Rev.4             |  |
| 52) Elaborati Extra – Comparativa ESE – Variante – Tav.n. A-07.1/3               |  |

Rev. 5;

53) Elaborati Extra – Portico di ingresso – Tav.n. A-07.2/4 Rev. 5;

54) Progetto strutturale – Fondazioni - Tav.n. S-01 Rev. 4;

55) Progetto strutturale – Piante - Tav.n. S-02 Rev. 4;

56) Progetto strutturale - Prospetti e Sezioni – Tav.n. S-03 Rev. 4;

57) Progetto strutturale - Schede produzione Pannelli – Tav.n. S-04-1

Rev. 4;

58) Progetto strutturale - Schede produzione Pilastri – Tav.n. S-04-2

Rev. 4;

59) Progetto strutturale - Schede produzione Tegoli – Tav.n. S-04-3

Rev. 4;

60) Progetto strutturale - Schede produzione Travi – Tav.n. S-04-4

Rev. 4;

61) Progetto strutturale - Stoccaggio-Trasporto-Montaggio – Tav.n. S-

05 Rev. 4;

62) Progetto strutturale - Vano scale e ascensore – Tav.n. S-06 Rev.

4;

63) Progetto strutturale – Portale -Corpo “F”, – Tav.n. S-07 Rev. 4;

64) Progetto strutturale - Particolari costruttivi - Tav.n. S-08 Rev. 4;

65) Progetto strutturale - Armatura aggiuntiva soletta - Tav.n S-09 Rev.

4;

66) Progetto Esecutivo di Variante - Relazione di calcolo - Allegato E.1

Rev. 4;

67) Progetto Esecutivo di Variante - Verifiche edificio A - Allegato E.1a

Rev. 4;

68) Progetto Esecutivo di Variante - Verifiche edificio B - Allegato E.1b

Rev. 4;

69) Progetto Esecutivo di Variante - Verifiche edificio C - Allegato E.1c

Rev. 4;

70) Progetto Esecutivo di Variante - Relazione di calcolo edificio D -

Allegato E.1d Rev. 4;

71) Progetto Esecutivo di Variante - Verifiche edificio E - Allegato E.1e

Rev. 4;

72) Progetto Esecutivo di Variante - Relazione di calcolo edificio F

(portale metallico) - Allegato E.1f Rev. 4;

73) Progetto Esecutivo di Variante - Collegamenti Pannelli-Struttura,

Allegato E.1g Rev. 4;

74) Progetto Esecutivo di Variante - Relazione di calcolo vano scala -

Allegato E.1h Rev. 4;

75) Progetto Esecutivo di Variante - Relazione attacco Pilastro-

Fondazione - Allegato E.1i Rev. 4;

76) Progetto Esecutivo di Variante - Verifiche edificio B - Allegato E.1b

Rev. 4;

77) Progetto Esecutivo di Variante - Relazione illustrativa sui materiali -

Allegato E.2 Rev. 4;

78) Progetto Esecutivo di Variante - Relazione geologica - Allegato E.5

Rev. 4;

79) Progetto Esecutivo di Variante - Piano di manutenzione struttura -

Allegato F.2 Rev. 4;

80) Impianti meccanici esecutivi - Impianto di riscaldamento - Tav. n.

M-01/4 Rev. 5;

81) Impianti meccanici esecutivi - Impianto idrico sanitario - Tav. n. M-02/4 Rev. 6;

82) Impianti meccanici esecutivi - Impianto aeraulico - Tav. n. M-03/4 Rev. 5;

83) Impianti meccanici esecutivi - Impianto idrico antincendio - Tav. n. M-04/4 Rev. 5;

84) Impianti meccanici esecutivi - Schema funzionale - Tav. n. M-05/4 Rev. 6;

85) Impianti meccanici esecutivi - Indicazione delle strutture – Tav. n. M-06/4 Rev. 6;

86) Pratica di prevenzione incendi - Pianta piano terra e primo - Tav. n. M-07/4 Rev. 6;

87) Pratica di prevenzione incendi - Pianta piano copertura - Tav. n. M-08/4 Rev. 5;

88) Pratica di prevenzione incendi - Sezione e Prospetti - Tav. n. M-09/4 Rev. 6;

89) Pratica di prevenzione incendi - Viabilità per mezzi di soccorso - Tav. n. M-10/1 Rev. 6;

90) Progetto Esecutivo di Variante - Relazione impianti meccanici - Allegato C.2 Rev. 4;

91) Progetto Esecutivo di Variante - Relazione VVF - Allegato C.4 Rev. 4;

92) Progetto Esecutivo di Variante - Relazione contenimento energetico - Allegato E.8 Rev. 4;

- 93) Progetto Esecutivo di Variante - Relazione calcoli meccanici -  
Allegato E.7 Rev. 4;
- 94) Progetto Esecutivo di Variante - Relazione impianti meccanici -  
Allegato C.2 Rev. 4;
- 95) Progetto Esecutivo di Variante – Risposte alle richieste di  
chiarimento Verifica III – Dimensionamento scarichi;
- 96) Impianto elettrico - Planimetria forza motrice - Tav. n. E-01/2 Rev  
5;
- 97) Impianto elettrico - Planimetria illuminazione - Tav. n. E-02/2 Rev.  
5;
- 98) Impianto elettrico - Planimetria impianti speciali - Tav. n. E-03/2  
Rev. 5;
- 99) Impianto elettrico – Planimetria Impianti Esterni – Tav.n. E-04/2  
Rev. 4;
- 100) Impianto elettrico – Planimetria Impianti in Copertura –  
Tav.n. E-05/2 Rev. 5;
- 101) Impianto elettrico – Schema Multifilare Impianto Fotovoltaico  
- Tav.n. E-06/2 Rev. 5;
- 102) Impianto elettrico – Planimetria Divisione Elettrica Locali –  
Tav.n. E-07/2 Rev. 5;
- 103) Tabella Riassuntiva del Quadro – “Q02” – Quadro zona  
mensa – Rev. C;
- 104) Progetto esecutivo di variante – Allegato C.1 Rev.. 4 –  
Relazione Impianti Elettrici;
- 105) Progetto esecutivo di variante – Allegato E.6 Rev.. 4 –

Relazione Calcoli Illuminotecnici;

106) Progetto esecutivo di variante – Allegato E.9 Rev. 4 –

Relazione di calcolo-elettrico;

107) Attestato di qualificazione energetica;

108) Progetto esecutivo di variante - Risposte alle richieste di chiarimento – Verifica III – Relazione calcoli illuminotecnici (Risposta punto 7).

I documenti ivi indicati, anche se non materialmente allegati, sono stati sottoscritti dall'Impresa Mandataria con firma olografa, dal RUP e dal Direttore Lavori in segno di accettazione.

#### **Art. 4 - Importo dell'atto ricognitivo aggiuntivo di variante**

L'importo totale dei lavori di cui al contratto principale Rep. n. 0338 del 27/01/2015 ammontava ad € 2.107.369,07 (euro duemilionicentosestemilatrecentosessantanove/07), di cui € 1.867.845,07 (euro unmilioneottocentosessantasettemilaottocentoquarantacinque/07) per lavori a corpo, € 127.109,00 (euro centoventisettemilacentonove/00) per la progettazione definitiva, esecutiva e la redazione del piano di sicurezza ed € 112.415,00 (euro centododicimilaquattrocentoquindici/00) per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso.

L'importo del presente atto aggiuntivo ricognitivo, ammonta a complessivi € 672.769,26 (euro seicentosestantaduemilasettecentosessantanove/26), di cui € 630.127,93 (euro seicentotrentamilacentoventisette/93) per lavori a corpo, € 30.000,00 (euro trentamila/00) per la progettazione definitiva, esecutiva e la redazione del piano di sicurezza oltre ad IVA ed € 12.641,33 (euro dodicimilaseicentoquarantuno/33) per oneri della sicurezza non

soggetti a ribasso.

L'importo complessivo totale derivante dal contratto principale di cui al Rep.n. 0338 del 27/01/2015 e dal presente atto aggiuntivo ricognitivo, ammonta ad € 2.780.138,33 (euro duemilionesettecentoottantamilacentotrentotto/33), oltre ad I.V.A..

#### **Art. 5 – Pagamenti**

1. La Stazione Appaltante procederà al pagamento dovuto in un'unica soluzione, entro i 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di emissione della fattura da emettere a richiesta della Stazione Appaltante, previa emissione del certificato di pagamento. L'Appaltatore dovrà inoltre, preventivamente all'emissione della fattura, trasmettere l'elenco dei subappaltatori che hanno concorso alla realizzazione dei lavori in oggetto, corredato dalla documentazione necessaria per attivare la verifica sulla regolarità contributiva dei medesimi. Tale elenco dovrà inoltre essere corredato da una dichiarazione di manleva nei confronti della Stazione Appaltante in merito al pagamento dei relativi corrispettivi, e/o, in subordine, con richiesta di pagamento diretto mediante delegazione di pagamento ai subappaltatori individuati.

2. Si applicano le disposizioni previste dalla L. 190/2014, art. 1, commi 629, 630, 631 e 632, nonché le disposizioni correlate e conseguenti e la Legge 24 dicembre 2007 n. 244 e ss.mm.ii..

3. L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 alla Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

#### **Art. 6 - Termini contrattuali/Proroghe**

Per effetto dell'esecuzione dei lavori suppletivi di cui al presente atto

ricognitivo, all'appaltatore è stata concessa una proroga di 65 giorni.

#### **Art. 7 - Cauzione definitiva integrativa e assicurazioni**

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente atto aggiuntivo ricognitivo o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., ha integrato la cauzione definitiva prestata per il contratto principale, relativa anche ai lavori oggetto del presente atto, con Atto di Variazione n. 7 a polizza fideiussoria n. 2651/96/110581319, rilasciato in data 04/08/2016 dalla UnipolSai Assicurazioni S.p.A. - Agenzia di Milano – Affari Speciali cod. subag. 201, per un importo pari ad € 102.462,76 (euro centoduemilaquattrocentosessantadue/76), per un importo complessivo garantito pari ad € 166.653,22 (euro centosessantaseimilaseicentocinquantatre/22), in relazione alla certificazione di cui all'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente atto aggiuntivo ricognitivo.

3. La garanzia è svincolata a norma dell'art. 113, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

4. La garanzia deve intendersi valida ed operante sino alla data di collaudo a prescindere dal fatto che quest'ultimo intervenga o meno entro il termine stabilito per il suo espletamento.

5. L'Appaltatore ha altresì integrato la polizza assicurativa prestata per il contratto principale con Appendice di Proroga, Aggiornamento Somma Assicurativa n. W58495/07 a polizza n. 950N4430, rilasciata dalla Zurich

Insurance plc – Agenzia 950/Commercial – Milano/Futura Insurance Broker Srl – Bologna, in data 04/08/2016, per un massimale relativo alla Partita 1 pari ad € 2.780.282,43 (diconsi Euro duemilionesettecentoottantamiladuecentoottantadue/43) per opere in corso di realizzazione, lasciando invariato il resto.

#### **Art. 8 - Adempimenti in materia antimafia**

Ai sensi del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante “Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”, la Stazione Appaltante prende atto che:

- per la SIREM Srl, la Prefettura di Modena, con provvedimento Prot.n. 32819/2015 del 05/06/2015, ha disposto l’iscrizione negli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a rischio di inquinamento mafioso (c.d. White List) istituiti presso la Prefettura medesima. La SIREM Srl, ai fini del mantenimento dell’iscrizione negli elenchi, ha trasmesso prima della scadenza della validità dell’iscrizione, a mezzo PEC in data 28/04/2016, apposita comunicazione dell’interesse a permanervi e che, sul sito della Prefettura di riferimento all’uopo consultato, la pratica di rinnovo dell’iscrizione negli elenchi suddetti risulta in “Aggiornamento in corso”;
- per la ITI Impresa Generale Spa, la Prefettura di Modena, con provvedimento Prot.n. 17676/2015 del 26/03/2015, ha disposto l’iscrizione negli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a rischio di inquinamento mafioso

(c.d. White List) istituiti presso la Prefettura medesima. La ITI Impresa Generale Spa, ai fini del mantenimento dell'iscrizione negli elenchi, ha trasmesso prima della scadenza della validità dell'iscrizione, a mezzo PEC in data 16/02/2016, apposita comunicazione dell'interesse a permanervi e che, sul sito della Prefettura di riferimento all'uopo consultato, la pratica di rinnovo dell'iscrizione negli elenchi suddetti risulta in "Aggiornamento in corso".

**Art. 9 - Richiamo al contratto con Rep.n. 0338 del 27/01/2015 e alla Presa d'atto Rep.n. 0362 del 06/05/2015.**

Per quanto non espressamente richiamato nel presente atto ricognitivo, valgono e sono espressamente riconfermate tutte le clausole e le condizioni previste dal contratto principale.

**Art.10 - Dichiarazione sulla assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti regionali e Comportamento richiesto a collaboratori e/o dipendenti dell'aggiudicatario.**

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente atto ricognitivo, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (28/12/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

L'Appaltatore altresì si obbliga, nell'esecuzione dei lavori, a rispettare, e a

far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture del Commissario Delegato alla ricostruzione, il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 421 del 2014 e di accettare il patto di integrità approvato dalla Regione Emilia-Romagna con delibera della giunta n. 966 del 30 giugno 2014 ed esteso altresì alla struttura commissariale come da decreto n. 1560 del 29/08/2014, di cui dichiara di avere ricevuto copia. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

#### **Art. 11 - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale**

Tutte le spese del presente atto ricognitivo, inerenti e conseguenti (copie, imposte, tasse, diritti di segreteria etc.) sono a totale carico dell'Appaltatore. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente atto ricognitivo sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

#### **Art. 12 - Efficacia dell'atto**

Il presente atto ricognitivo si intende perfezionato con la firma delle parti.

La sottoscrizione del presente atto avviene con firma digitale avanti a me,

Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante del Commissario Delegato, il presente atto è redatto su venticinque facciate e diciassette linee della ventiseiesima, a posteriori regolarmente bollate, contenenti altresì il Patto di Integrità. Io stesso ho accertato la validità del certificato di firma prima della sottoscrizione, ho letto il contenuto contrattuale alle parti che, a mia richiesta, l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione, lo sottoscrivono digitalmente in unico esemplare.

**PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI E  
DEL COMMISSARIO DELEGATO**

**L' OPERATORE ECONOMICO**

Il sottoscritto Moreno Messori nato a Guastalla (Re) il 30/04/1966, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società Sirem Srl, con firma digitale intestata a Moreno Messori rilasciata da InfoCert Firma qualificata n. 1205100000201017 valida sino al 01/08/2019 e non revocata, con sede in Via Repubblica Val Taro n. 165 – 41122 Modena, iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Modena al Numero 02656280357 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. MO – 403547.

Con riferimento all'atto aggiuntivo ricognitivo Rep. N. 0430 del 20/09/2016 al contratto di Appalto Rep. n. 0338 del 27/01/2015, per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione dell'intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico "A. Tassoni", sito in frazione Piumazzo nel comune di Castelfranco Emilia (Mo).

**DICHIARA DI ACCETTARE IL SEGUENTE PATTO DI INTEGRITÀ**

APPROVATO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA CON DELIBERA  
DELLA GIUNTA N. 966 DEL 30 GIUGNO 2014

### **Art. 1. Finalità**

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

### **Art. 2. Obblighi dell'operatore economico**

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e

non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;

- si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Emilia-Romagna, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

- assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

- si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

A. trasporto di materiali a scarica per conto di terzi;

B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;

C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;

D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;

E. noli a freddo di macchinari;

F. forniture di ferro lavorato;

G. noli a caldo;

H. autotrasporti per conto di terzi

I. guardiania dei cantieri.

- si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

### **Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice**

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i

dirigenti” e dell’art. 14 “Contratti e altri atti negoziali” del D.P.R.16.04.2013, n.62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare l’Amministrazione aggiudicatrice assume l’espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L’ Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l’aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

#### **Art. 4. Violazione del Patto di integrità**

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l’operatore economico interessato.

La violazione da parte dell’operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall’articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- l’esclusione dalla procedura di affidamento;
- la risoluzione di diritto dal contratto.

L’Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall’art.121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l’eventuale diritto al risarcimento del danno;

**Art. 5. Efficacia del patto di integrità**

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Emilia-Romagna.

Il presente atto ricognitivo, contenente altresì il Patto di Integrità, è stipulato, ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 163/2006, in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica attraverso l'acquisizione digitale delle firme.

Il Presidente in qualità di Commissario Delegato

Stefano Bonaccini (Documento firmato digitalmente)

Per il RTC: Sirem Srl e ITI Impresa Generale Spa

Dott. Moreno Messori (Documento firmato digitalmente)

L'Ufficiale Rogante

Dott.ssa Claudia Balboni (Documento firmato digitalmente)